

Cocaina

Cos'è:

La cocaina è un anestetico locale, estratta dalla pianta della coca, che cresce soprattutto in Sud America e in qualche zona dell'Africa e degli Stati Uniti. Allo stato puro la cocaina si presenta: inodore, incolore, trasparente, insolubile in acqua (sotto forma basica), solubile se sotto forma di sale cloridrato (in tal caso è cristallina).

L'assunzione di cocaina può avvenire secondo diverse modalità: può essere ingerita, inalata, iniettata o fumata a seconda della forma chimico-fisica della sostanza.

Ingestione:

La masticazione delle foglie di coca permette l'assorbimento della cocaina già nella mucosa orale proseguendo in quella del tratto gastroenterico. La masticazione delle foglie di coca produce effetti lievi e prolungati.

Ultimamente si sta diffondendo tra i giovani l'assunzione per via orale, tramite l'ingestione di un succo composto da cocaina, acqua e bicarbonato di sodio

Inalazione (sniffing o snorting):

La forma in polvere della cocaina, è costituita dal sale cloridrato e si può assumere per via inalatoria. I cristalli di cocaina vengono tritati per ottenere una polvere sottile. Lo "sniffing" è proprio il processo di inalazione della polvere di cocaina attraverso le narici; in questo modo la sostanza viene assorbita dal flusso sanguigno attraverso le mucose nasali. L'effetto si manifesta in meno di un minuto e si protrae fino a circa 45 minuti dall'assunzione. L'inalazione dei vapori è un altro metodo di uso che si verifica, scaldando la cocaina depositata su un foglio di alluminio.

Fumata (fumo di crack):

La forma amorfa della cocaina è costituita dalla sua "freebase" e viene indicata con il nome comune di "crack". La cocaina "crack" si ottiene attraverso un processo chimico che permette di ottenere la molecola base, i cui effetti, tramite fumo, raggiungono i recettori cerebrali in circa 10 secondi, cioè molto più rapidamente che tramite l'assunzione della forma cloridrato attraverso la mucosa nasale (40-50 secondi). La polvere, ovvero il sale cloridrato della cocaina, se trattata con ammoniaca o bicarbonato di sodio ed acqua, riscaldamento, estrazione con etere etilico, evaporazione del solvente, porta ad ottenere la base libera (free-base), cioè il "crack", così chiamato in gergo, perché fa un tipico rumore quando si brucia. Della cocaina "freebase"- ovvero il "crack"- quindi, si respirano i vapori, immettendo la sostanza direttamente nei polmoni, dove l'assorbimento rapido nel circolo sanguigno ne provoca una rapidità di effetto simile a quella della somministrazione endovenosa. Data la notevole superficie di assorbimento degli alveoli polmonari infatti, la via inalatoria garantisce l'assorbimento di dosi particolarmente elevate in tempi brevi (il fumo di crack - come già sopra riportato - dà euforia in meno di 10 secondi), che possono spiegare la pericolosità (overdose) della cocaina sotto questa forma. Quest'effetto, piuttosto rapido e immediato, è una delle ragioni dell'enorme popolarità raggiunta dal crack alla metà degli anni ottanta. Un'altra ragione è il modico costo di questa forma della sostanza.

Via endovenosa:

La cocaina cloridrato è solubile in acqua. Questo rende possibile una ulteriore via di somministrazione, quella endovenosa, dove la droga, veicolata da una siringa entra direttamente nel circolo sanguigno, raggiunge rapidamente il cervello generando effetti immediati. Per via endovenosa infatti, la biodisponibilità della cocaina è del 100%.

Uso topico:

La cocaina può anche essere sfregata sulle mucose come le gengive e la mucosa nasale. L'effetto che ne deriva è di lieve entità.

Effetti:

Essa interferisce profondamente con i normali sistemi cerebrali. La cocaina svolge la sua azione mediante il blocco del trasportatore di sostanze cerebrali quali la *dopamina* (importante sostanza del cervello), ottenendo un sensibile aumento della concentrazione della *dopamina* in zone del cervello sensibili. In questo modo si hanno percezioni modificate.

L'azione gratificante è indotta da effetti anomali e fortemente pericolosi ma percepiti come piacevoli e stimolanti dal soggetto. Ha effetti eccitanti e produce un aumento dell'aggressività. Dopo l'assunzione si ha una falsa sensazione di immediata e grande efficienza, di vigilanza e di sicurezza. Gli effetti risultano particolarmente pericolosi alla guida di automezzi a causa dell'effetto che produce inducendo alla sopravvalutazione delle proprie capacità e vista annebbiata. All'effetto eccitante di breve durata subentra una sensazione di forte depressione e di disagio psichico.

Danni:

L'uso di cocaina comporta una serie di gravi rischi per la salute: problemi cardiovascolari, come irregolarità nel battito cardiaco ed attacchi di cuore; problemi polmonari con dolori al petto e arresti respiratori; effetti neurologici che producono convulsioni e mal di testa; complicazioni gastrointestinali che causano dolori addominali e nausea. In poco tempo si arriva all'abuso e si avverte sempre più il desiderio urgente di assumere la sostanza fino al punto che non si riesce più a fame a meno. Il forte ed immediato bisogno spesso induce a commettere attività illecite per procurarsi il denaro necessario all'acquisto della sostanza. Nel tempo si può determinare un crescendo di ansietà, con tremori, irritabilità, disturbi del sonno, attacchi di panico, sospettosità eccessiva e idee paranoiche di essere perseguitati o trattati ingiustamente (mania di persecuzione).